



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



I.I.S.S. Alfano da Termoli

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 23 novembre alle ore 10.00 nella presidenza dell'Istituto alfano di Termoli viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Alfano.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Concetta Rita Niro

PARTE SINDACALE

Mastrogiuseppe Domenico

RSU

Vaudo Rossana

Fasano Erenia

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL Pucqcco Michele

SNALS Candeloro Alida

UIL/SCUOLA ^{POA} Ianni Ruberto Fausta

UIL/SCUOLA ^{ROA} Mancini Ferdinando

GILDA/UNAMS.....



I.I.S.S. Alfano da Termoli



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Alfano da Termoli".
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento o mediante trasmissione telematica della tabella riassuntiva delle liquidazioni.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU OO.SS. e Dirigente

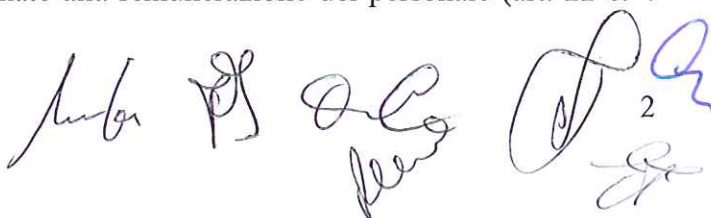
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);



2

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra del Liceo Scientifico e del Liceo Classico, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Ai membri delle RSU firmatarie del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

3

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 e del CIR , cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del servizio minimo, per cui n.1 unità di personale ausiliario per piano e per sede e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

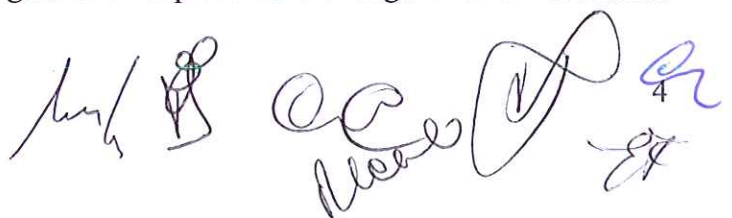
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU e OO.SS.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU e le OO.SS. possono indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU e delle OO.SS. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
-Durante gli esami di stato si deve garantire la presenza di 1 assistente amministrativo e di 1 collaboratore scolastico.
-Per il pagamento degli stipendi si deve garantire la presenza del dsqa e di un assistente amministrativo.



2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente.

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente sentito il Dsga può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

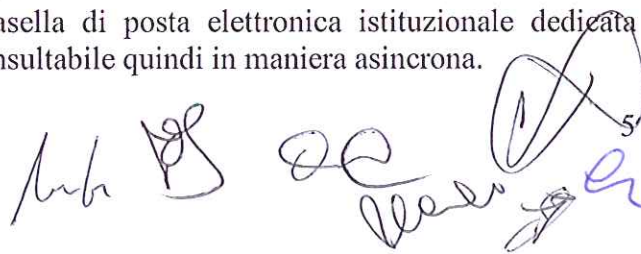
1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere precedente o successivo a 10 minuti oltre l'orario giornaliero concordato e riportato nel piano di lavoro;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente o successivo a 10 minuti oltre l'orario giornaliero concordato e riportato nel piano di lavoro;

la flessibilità in ogni caso non comporta una riduzione delle 6 ore giornaliere previste dal contratto ma rappresenta una elasticità concessa al personale.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

• Tipologia e modalità di comunicazione

L'Istituto fornisce a ciascun dipendente una casella di posta elettronica istituzionale dedicata specificamente all'invio delle comunicazioni e consultabile quindi in maniera asincrona.



- **Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.**

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici, devono avvenire con comunicazione scritta pubblicata nel sito web della scuola, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti e comunque almeno 5 giorni prima salvo urgenza motivata.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso se non per ragioni di urgenza motivate.

- **Diritto alla disconnessione:**

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica sincrona vanno dalle 08.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

- **Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).**

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico e per urgenze motivate.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

- **Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).**

Le comunicazioni vengono inviate in apposita area riservata (registro elettronico o altra applicazione web gestita dalla segreteria) e ne viene trasmessa una copia o una notifica tramite email alla casella di posta elettronica istituzionale fornita dall'istituto (o, in caso di richiesta del dipendente dovuta a motivi particolari, alla casella di posta elettronica indicata dal dipendente stesso); inoltre una copia della comunicazione viene di norma pubblicata sul sito istituzionale (fanno eccezione le comunicazioni di carattere riservato). Il dipendente, dunque, fermo restando il diritto alla disconnessione come sopra indicato, ha il dovere di garantire una consultazione costante e frequente del canale di comunicazione utilizzato.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Tutti gli operatori e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D.Lgs) 82/2005 e ss.mm.ii.). Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D.Lgs 81/2008).



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and center.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Consistenza della popolazione scolastica: nel corrente anno scolastico si hanno 907 alunni distribuiti tra n.714 del liceo Scientifico e n.193 del liceo Classico.

Consistenza del personale in servizio nell'Istituto dal 1 settembre 2018: n. 81 docenti e n.27 ata

Art. 1 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto;
 - f. fondi europei.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, che si allega, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 2 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 – budget 2018/19 **€ 52.850,33**
 - b) economie fis 2017/18 **€ 3.311,32**
 - c) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva anno **€ 2.827,67**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate e sez. a indirizzo sportivo
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493 Fax 0875-702223

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175 Fax 0875-706559
email: segreteria.classico@iissalfano.gov.it

www.iissalfano.gov.it
E-mail: cbis022008@istruzione.it - segreteria@iissalfano.gov.it
Pec: cbis022008@pec.istruzione.it
Cod. fiscale 91049580706

d) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.611,37
e) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.156,44
f) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 388,82
g) per i compensi ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti budget 18/19	€ 2.984,85
h) avanzo ore eccedenti 2017/18	€ 1.848,25
i) per la valorizzazione dei docenti, art.1, legge n. 107/2011	€ 9.987,22
j) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 0,00
k) per i progetti nazionali e comunitari (PON):	€ 213.068,38
• Pon Alternanza Scuola Lavoro	€ 20.169,00
• Pon Competenze di base	€ 40.645,00
• Pon Laboratori Innovativi - L. Classico	€ 25.000,00
• Pon Laboratori Innovativi - L. Scientifico	€ 25.000,00
• Pon Liceo Sportivo	€ 49.831,33
l) progetto Regionale "Arredi Scolastici" →	- € 52.422,05
m) per la formazione del personale	€ 1.018,97
n) per l'alternanza scuola-lavoro Legge 107/2015 budget 2018/19	€ 12.817,26
o) avanzo 2017/18 alternanza scuola-lavoro	€ 30.764,51
p) per attività e progetti finanziati con il contributo volontario delle famiglie:	€ 9.364,67
progetti:	
• Cambridge	
• laboratorio di storia contemporanea	
• Ecdl	
• Sopra -vivere alla scuola presentato dalle Psicologhe	
• Matematica in gioco	
• Organizzazione e preparazione alunni alle olimpiadi di: fisica, chimica, matematica, informatica.	
• Orientamento in entrata -laboratori.	
q) attività finanziate con i fondi del funzionamento Amministrativo:	€ 2.840,55
• Registro elettronico e sito della scuola	

Dalla somma destinata per il fis viene detratta l'indennità di direzione DSGA determinata

come segue:

Tipologia	Valore unitario	N°	L.dipendente	Note
Aziende Agraria funz.	1.220,00	0	00,00	Da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto.
Numero Convitti ed Educandati	820,00	0	00,00	Da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto.
Istituti verticalizzati con almeno 2 punti di erogazione; istituti di 2° livello con laboratori e/o reparti di lavorazione	750,00	1	750,00	Spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni.
Scuole primarie, medie e licei non rientranti nel precedente punto	650,00	0	00,00	
Complessità organizzativa	30,00	108	3.240,00	Valore unitario da moltiplicare per numero 81 del personale Docente e per n.27 del personale Ata
TOTALE			3.990,00	

[Handwritten signature]

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 3– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 4 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 33.622,83 della dotazione e € 1.702,63 dell'avanzo dell'anno 2018 e per le attività del personale ATA € 14.409,80 della dotazione e € 1.608,69 dell'avanzo dell'anno 2018.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 5 – Criteri di attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- incarichi appositi previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;

- esperienze di ricerca specifiche;
- pubblicazioni di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto.

In linea generale tutti i criteri saranno approvati dagli Organi Collegiali

Art. 6 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente, con fondi prelevati dal Funzionamento amministrativo, € 300,00 per l'attività di formazione del personale docente organizzando un corso sulla didattica per competenze e sulla

metodologia "Writing and reading workshop".

L'Istituto parteciperà ai corsi di formazione organizzati dalla scuola polo di ambito e di rete alla quale sono assegnati dal MIUR i fondi specifici.

Inoltre organizzerà specifiche unità formative, sul modello di ricercazione, in base ai bisogni emersi nei dipartimenti e nel Collegio dei docenti del 29.10.2018.

Saranno attivati corsi specifici per il personale Ata inerenti le loro funzioni (privacy – passweb - sicurezza – eccl ecc).

Art. 7 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 3, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. Attività d'insegnamento: art. 88 comma 2 lett. b

Sportello didattico - flessibilità organizzativa e didattica	€ 2.080,46 l. d.
--	------------------

b. Attività d'insegnamento: art. 88 comma 2 lett. c

Recupero estivo	€ 1.850,00 l. d.
-----------------	------------------

c. Supporto alla didattica: art. 88 comma 2 lettera d

Coordinatori di classe, coordinatori e referenti di dipartimento, commissioni: orientamento /orario/formazione classi/pon, commissione autovalutazione, commissione tutor di formazione docenti, supporto docenti e tutor neo assunti, commissione ricerca e innovazione didattica, referenti mobilità/CLIL/certificazioni - referente curvatura biomedica e altre attività di cui art.29 CCNL.	€ 27.195,00 l. d.
---	-------------------

d. Supporto alle attività organizzative: art. 88 comma 2 lett. f

Calobaratori del Dirigente Scolastico ex art.25, comma5 del d.lgs.165/2001e art.34 CGIL	€ 4.200,00 l. d.
---	------------------

Attività e Aree del personale docente

Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma2, lettera b)	ore		euro	importo l.d.
Sportello didattico	19	x	35,00	680,46
Flessibilità organizzativa-didattica	80	X	17,50	1.400,00
TOTALE				2.080,46
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, 2 c)	ore		euro	importo l.d.
Debito formativo (recupero estivo)	37	x	50,00	1.850,00
TOTALE				1.850,00

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88 com.2 lett. d)	ore		euro	importo l.d.
Coordinatori di classe	459	x	17,50	8.032,50
Commissioni: orientamento – orario – formazione classi - Pon	315	x	17,50	5.512,50
Commissione ricerca e innovazione didattica	150	x	17,50	2.625,00
Coordinatori/ Referenti di Dipartimenti e Referenti Coordinatori didattici	360	x	17,50	6.300,00
Commissione di Autovalutazione di Istituto	90	x	17,50	1.575,00
Commissione tutor di formazione docenti e supporto docenti e tutor neo assunti	90	x	17,50	1.575,00
Referenti Mobilità / CLIL/Certificazione	60	x	17,50	1.050,00
Referente curvatura biomedica	30	x	17,50	525,00
TOTALE				27.195,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art.88/2/f)	ore		euro	
Due Collaboratori del Dirigente Scolastico 100 - 140	240	x	17,50	4.200,00
TOTALE DOCENTI lordo dipendente				35.325,46

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Prestazioni aggiuntive del personale ata (art.88 comma 2 lett. e)	ore		euro	importo l. d.
Ore Aggiuntive - Assistenti Amministrativi	350	x	14,50	5.075,00
Intensificazione per supporto progetti Invalsi - Alternanza- Patente Europea- Pon ecc - Assistenti Amministrativi	210	x	14,50	3.045,00
Ore Aggiuntive Assistenti Tecnici	80	X	14,50	1.160,00
Ore aggiuntive per lo svolgimento di attività pomeridiane - Collaboratori Scolastici	466	x	12,50	5.825,00
Intensificazione per piccola manutenzione e per supporto progetti - Collaboratori Scolastici	73	x	12,50	913,49
Totale Ata LORDO DIPENDENTE				16.018,49
Totale Ata LORDO STATO				21.256,54
Indennità Dsga € 3.990,00 e sua sostituzione su 60g € 827,70				4.817,69

Art. 8 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art.1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2018/19 corrispondono a € 9.987,22 L. Dipendente che corrispondono a € 13.253,04 L. Stato;

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 200,00 lordo stato, quello più alto non potrà essere superiore a € 1.000,00 lordo stato.

Art. 9 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 10 – Funzioni Strumentali per il personale Docente

Il Dirigente attribuisce le seguenti funzioni strumentali deliberate nel Collegio dei Docenti:

Area 1- Gestione del piano dell'offerta formativa.

Area 2- Sostegno al lavoro dei docenti.

Area 3- Sostegno agli alunni.

Area 4- Coordinamento e gestione delle attività di continuità.

Area 5- Orientamento e gestione delle attività di orientamento in uscita.

TABELLA FUNZIONI STRUMENTALI	€ 6.119,29
------------------------------	------------

Aree	Docenti Impegnati	Importo Lordo Dip.	Importo Lordo Stato
Gestione del Piano Offerta Formativa -	Funzione N.1	€ 1.170,45	€ 1.553,20
Sostegno al lavoro dei docenti	Funzione N.2	€ 1.170,46	€ 1.553,20
Sostegno agli alunni	Funzione N.3	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Coordinamento e gestione delle attività di continuità	Funzione N.4	€ 1.170,46	€ 1.553,20
Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in uscita	Funzione N.5	€ 100,00	€ 132,69
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI		€ 4.611,37	€ 6.119,29

Le risorse disponibili saranno liquidate al termine dell'anno scolastico in proporzione al raggiungimento degli obiettivi richiesti.

Art. 11 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA



1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 12 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato:

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
AREA	UNITA'	Importo lordo dipendente	importo lordo stato
AREA DIDATTICA - 2x300€	2,00	600,00	796,20
AREA DIDATTICA- AMMINISTRATIVA	4,00		art.7
SECONDA POSIZIONE -SERVIZIO PATRIMONIO	1,00		ART.2
SECONDA POSIZIONE -SOSTITUZIONE DSGA	1,00		ART 2
TOTALE INCARICHI SPECIFICI A.A.		600,00	796,20

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI			
SUPPORTO SERVIZIO ORIENTAMENTO E AMMINISTRATIVO 800+400	2,00	1.200,00	1.592,40
SUPPORTO SERVIZIO ORIENTAMENTO E AMMINISTRATIVO	2,00		ART.7
TOTALE INCARICHI SPECIFICI A.T.		1.200,00	1.622,75

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI			
	UNITA'		IMPORTO LORDO
PULIZIA AREE ESPERNE E SPAZIO VENDITA PIZZA LICEO CLASSICO	2,00		Art.7
SERVIZIO FOTOCOPIE + AREE ESTERNE	2,00		Art.7
SERVIZIO FOTOCOPIE E RILEGATURA	1,00		Art.7
CONSEGNA CORRISPONDENZA TRA I DUE ISTITUTI E PULIZIA SPAZIO ESTERNO	1,00		Art.7
SUPPORTO ATTIVITA' VENDITA PIZZE - LICEO SCIENTIFICO	2,00	746,44	1.003,80
PICCOLA MANUTENZIONE E PULIZIA SPAZI ESTERNI 3x200€	3,00	600,00	796,20
TOTALE INCARICHI ATA		1.356,44	1.800,00

Le risorse disponibili saranno liquidate al termine dell'anno scolastico previo raggiungimento degli obiettivi richiesti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 14 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 15 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso di non corrispondenza tra fondi previsti e fondi accreditati diventa operativa la clausola di salvaguardi.

Art. 16 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is cursive and appears to be a personal name, possibly 'G. G. G.' or similar, with a long horizontal stroke extending to the right.

FONDO DI ISTITUTO-2018/19				
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFANO"				
ORIGINE RISORSE		SOMMA DISPONIBILE	SOMMA UTILIZZATA	SOMMA ACCANTONATA
Nota Miur n.19270 del 28/09/2018	52.850,33	70.132,39		0,00
economia 2017/18	3.311,32	4.394,12		0,00
				0,00
TOTALE	56.161,65	74.526,51	0,00	0,00
FUNZIONI STRUMENTALI				
ORIGINE RISORSE				TOTALE LORDO STATO
FUNZIONI STRUMENTALI			4.611,37	6.119,29
TOTALE			4.611,37	6.119,29
INCARICHI SPECIFICI ATA				
ORIGINE RISORSE				TOTALE LORDO AMM.NE
INCARICHI SPECIFICI ATA			3.156,44	4.188,60
AREE A RISCHIO				
AREE A RISCHIO			388,82	515,96
IMPEGNI DI SPESA-				
	ata.L.S.	ata (L.D.)	docente (L.D)	DOCENTI L.S.
Ind. Amm.ne DSGA+ SOSTITUZIONE 60GG	5.294,74	3.990,00		
SOSTITUZIONE DSGA SU 60GG	1.098,36	827,70		
P. Docente (70% del FIS)+ AVANZO			33.622,83	44.617,49
AVANZO FID DOCENTI			1.702,63	2.259,39
Personale ATA (30% del FIS)+ AVANZO	19.121,80	14.409,80		
AVANZO FIS ATA	2.134,73	1.608,69		
Funzioni strumentali			4.611,37	6.119,29
Incarichi specifici	4.188,60	3.156,44		
aree a rischio			388,82	515,96
gruppo sportivo			2.827,67	3.752,32
ore eccedenti			2.984,85	3.960,90
	31.838,23	23.992,63	46.138,17	61.225,35

COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE E ATA							
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFANO"							
Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma2,letterab)		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA N.4 DOCENTI		80	X	17,50	1.400,00	457,80	1.857,80
SPORTELLINO DIDATTICO -		19	X	35,00	680,46	222,50	902,96
TOTALE					2.080,46	680,30	2.760,76
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88,2,c)		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
DEBITO FORMATIVO (recupero estivo)		37	x	50,00	1.850,00	604,95	2.454,95
TOTALE					1.850,00	604,95	2.454,95
Attività aggiuntive funzionali all' insegnamento (art.88, comma2, lettera d)		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
COOR. DI CLASSE: 42 CLASSI		459	x	17,50	8.032,50	2.626,63	10.659,13
COMMISSIONI: orientamento -orario-forma. classi- pon =195/40/40/40		315	X	17,50	5.512,50	1.802,59	7.315,09
COORDINATORI / REFERENTI DI DIPARTIMENTI E REFERENTI COORDINATORI DIDATTICI (10 docenti)		360	x	17,50	6.300,00	2.060,10	8.360,10
COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO		90	X	17,50	1.575,00	515,03	2.090,03
COMMISSIONE TUTOR DI FORMAZIONE DOCENTI, SUPPORTO DOCENTI E TUTOR NEO ASSUNTI		90	X	17,50	1.575,00	515,03	2.090,03
REFERENTI MOBILITA' STUDENTESCA/CLIL/CERTIFICAZIONI		60	X	17,50	1.050,00	343,35	1.393,35
COMMISSIONE RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA		150	X	17,50	2.625,00	858,38	3.483,38
REFERENTE CURVATURA BIOMEDICA		30	X	17,50	525,00	171,68	696,68
			X	17,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE					27.195,00	8.892,77	36.087,77
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico(art.88/2/f)		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
DUE COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 140/100		240	X	17,50	4.200,00	1.373,40	5.573,40
TOTALE DOCENTI					35.325,46	11.551,42	46.876,88
Compensi al personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nel Pof(art.88 comma 2 lett,K)		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF N.5					4.611,37	1.507,92	6.119,29
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art 87)							
GRUPPO SPORTIVO € 84,69 x 42 classi		41	x	68,97	2.827,67	924,65	3.752,32
Compensi per progetti relativi a Aree a Rischio		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
SOSTEGNO CLASSI PRIME E SECONDE - DOCENTI			X		388,82		515,96
PERSONALE ATA							
Prestazioni aggiuntive del personale ata (art.88 comma 2 lett.e)		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
ORE AGGIUNTIVE - ASS. AMMINISTRATIVI		350	x	14,50	5.075,00	1.659,53	6.734,53
INTENSIFICAZIONE PER SUPPORTO PROGETTI INVALSI- NEO ASSUNTI - ECC - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		210	x	14,50	3.045,00	995,72	4.040,72
TOTALE ASS. AMMINISTRATIVI					8.120,00	2.655,24	10.775,24
ORE AGGIUNTIVE ASS. TECNICI		80	X	14,50	1.160,00	379,32	1.539,32
TOTALE ASSISTENTI TECNICI					1.160,00	379,32	1.539,32
ORE AGGIUNTIVE PER GARANTIRE LO SVOLGIMENTO ATTIVITA' POMERIDIANE/ COLLABORATORI SCOLASTICI		466	x	12,50	5.825,00	1.904,78	7.729,78
INTENSIFICAZIONE PER PICCOLA MANUTENZIONE-COLLABORATORI SCOLASTICI		73	x	12,50	913,49	298,71	1.212,20
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI					6.738,49	2.203,49	8.941,98
TOTALE PERSONALE ATA ART.88 COMMA 2 LETTERA E					16.018,49	5.238,05	21.256,54
Compensi per progetti relativi a Aree a Rischio		ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
ATA			X		0,00	0,00	0,00
INCARICHI ATA					3.156,44	1.032,16	4.188,60
COMPENSO INDENNITA' DSGA E SOSTITUZIONE X 60 GG					4.817,70	1.575,39	6.393,10

FIS - ATA

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - art.88 comma 2 lettera e					
	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo inps-irap-inpdp
ORE AGGIUNTIVE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	350	x	14,50	5.075,00	
ORE DI INTENSIFICAZIONE PER SUPPORTO PROGETTI INVALSI- ECC	210	x	14,50	3.045,00	
	560	x		8.120,00	2.655,24
					10.775,24
ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASSISTENTI TECNICI					
	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo inps-irap-inpdp
ORE AGGIUNTIVE PER SUPPORTO AMMINIS., CORSI DI FORMAZIONE ECC	80	x	14,50	1.160,00	379,32
				LORDO STATO	1.539,32
ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASTICI					
	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato
ORE AGGIUNTIVE PER SUPPORTO ATTIVITÀ INSERITE NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	466	x	12,50	5.825,00	
INTENSIFICAZIONE PER PICCOLA MANUTENZIONE	73	x	12,50	913,49	
TOTALE	539			6.738,49	2.203,49
				LORDO STATO	8.941,98
TOTALE COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE ATA					
				IMPORTO LORDO DIPEN	lordo inps-irap-inpdp
TOTALE IMPEGNO DI SPESA PERSONALE ATA (30% DEL FIS)				16.018,49	5.238,04
				TOTALE STATO	21.256,53

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ALFANO			
FUNZIONI STRUMENTALI			
	DOCENTI IMPEGNATI	IMPORTO LORDO DIPEN	IMPORTO LORDO STATO
GESTIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA	AREA N.1	1.000,00	€ 1.327,00
SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	AREAE N.2	1.170,48	€ 1.553,23
SOSTEGNO AGLI ALUNNI	AREA N.3	1.170,41	€ 1.553,13
COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA DI CONTINUITA	AREAE N.4	1.170,48	€ 1.553,23
COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA DI ORIENTAMENTO INGRESSO /USCITA	AREAE N.5	100,00	€ 132,70
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	5,00	4.611,37	6.119,29
INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
AREA DIDATTICA	UNITA	IMPORTO LORDO DIPEN	IMPORTO LORDO STATO
AREA DIDATTICA -	2,00	600,00	796,20
AREA DIDATTICA- AMMINISTRATIVA	4,00		art.7
SECONDA POSIZIONE -SERVIZIO PATRIMONIO	1,00		ART.2
SECONDA POSIZIONE -SOSTITUZIONE DSGA	1,00		ART 2
TOTALE INCARICHI SPECIFICI A.A.		600,00	796,20
INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI			
SUPPORTO SERVIZIO ORIENTAMENTO E AMMINISTRATIVO	1,00	800,00	1.061,60
SUPPORTO SERVIZIO ORIENTAMENTO E AMMINISTRATIVO	1,00	400,00	530,80
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	2,00		ART.7
TOTALE INCARICHI SPECIFICI A.T.		1.200,00	1.592,40
INCARICHI SPECIFICI COLL.SCOLASTICI			
	UNITA'	IMPORTO LORDO DIPEN	IMPORTO LORDO STATO
INTERVENTI DI PULIZIA AREE CIRCOSTANTI	2,00		ART.7
SUPPORTO ATTIVITA' VENDITA PIZZE-LICEO SCIENT	2,00	756,44	1.003,80
PULIZIA RIPOSTIGLIO E ARCHIVIO	1,00		ART.7
COLLABORAZIONE PROGETTI DEL POF	2,00	600,00	796,20
INTERVENTI DI PULIZIA AREE CIRCOSTANTI			ART.7
SERVIZIO FOTOCOPIE+ PULIZIA ATRIO INTERNO	2,00		ART,
INCARICHI SPECIFICI ASS. TECNICI		1.356,44	1.800,00
TOTALE INCARICHI ATA			4.188,60



I.I.S.S. Alfano da Termoli



POSTILLA ALLA IPOTESI DI CONTRATTAZIONE

La presente postilla, integrativa della ipotesi di contrattazione, si rende opportuna e necessaria a seguito delle osservazioni avanzate, in forma breve, dal Revisore dei Conti MIUR e vale per il Titolo Quinto - Trattamento Economico Accessorio - Capo I - art. 2 - lett. K (progetti Europei) e N (ASL Alternanza scuola Lavoro), della ipotesi di contratto.

In sintesi, l'informazione afferisce ai finanziamenti: a) di € 160.646,33, relativo alle n. 5 Azioni FSE/PON; b) di € 43.581,77 L.S., inerente al progetto riguardante l'AS.L. (Alternanza Scuola lavoro), per un totale di € 204.228,10 L.S., che deve essere inteso quale finanziamento complessivo (compensi al personale e spese di gestione).

Di detto finanziamento, come si evince dal sottostante quadro sinottico, devono essere portate in contrattazione le sole risorse afferenti ai compensi del personale docente, tutor e ATA, per € 80.574,08 L.S. (dei quali: € 42.574,08 per i PON ed € 38.000,00 per l'A.S.L., non quantificati nella ipotesi), con esclusione di quelle riguardanti: il compenso al D.S., al personale estraneo alla scuola, della pubblicità e per l'eventuale acquisto di materiali.

Nel merito si rinvia al dettaglio recato dalla relazione tecnica del DSGA - Modulo I - Sez. I punto 7 - che, senza recare variazioni alle assegnazioni e alle poste di spesa, per gli aspetti meramente finanziari e tecnici, costituisce parte integrante della presente.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



Progetto ASL

Tutor	6.000,00
Personale docente e ATA	32.000,00
Totale spese di personale	38.000,00

Termoli, 27.12.2018

Il Revisore

Roberto R. N.